

EDIZIONE DEL

519/13

**LA VOCE**

DI  
ROMAGNA  
FORLÌ &  
CESENA

## L'opposizione vuole vederci chiaro Rondoni chiede al sindaco la testa dell'assessore

**PERMESSI AL PRINCIPE/2** Il capogruppo del Pdl: "Va snellito il rapporto tra pubblico e privato e chi ha la delega sulla materia non può esimersi dalla responsabilità di indirizzo e di vigilanza"

Perché il sindaco Balzani non chiede all'assessore di dimettersi? E' evidente che nel settore di sua competenza le cose non hanno funzionato. Il capogruppo del Pdl, Alessandro Rondoni, mette il dito nella piaga del Comune dopo la notizia dei sette indagati per i permessi dell'hotel Principe tra cui anche un dirigente comunale. E lo fa con un Question time (una domanda a risposta immediata) che sarà discussa nel prossimo consiglio comunale. Per Ron-

doni, il problema nasce anche dal fatto che non si è mai messo mano alle modalità con cui il pubblico si rapporta con le esigenze di snellezza e velocità di privati e imprenditori. "Come minoranza in Consiglio Comunale chiediamo da decenni una maggiore semplificazione nei rapporti tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, un iter più snello e meno complicato, nel rispetto delle regole, per chi vuole avviare nuove attività sul nostro territorio, al fi-

ne di non incorrere in qualsivoglia problema, compresa la lungaggine dei tempi - dice Rondoni -. Chi ha la delega politica in materia non può esimersi dalla responsabilità di indirizzo e dal dovere di vigilare sull'operato della Pubblica Amministrazione, e pure l'esigenza di chiarire l'eventuale azione svolta nella vicenda in oggetto. Dato che tale fatto costituisce un danno all'immagine del Comune, così come lo stesso ente conferma nel proprio comuni-

cato quando parla di "inevitabile discredito", e crea tensioni all'interno e all'esterno del Palazzo comunale, mettendo altresì in evidenza l'incapacità di un sano rapporto tra pubblico e privato a Forlì s'interroga il sindaco per sapere perché non chiede le dimissioni dell'assessore competente e, pur nel riserbo dovuto all'indagine in corso, quale azione l'Amministrazione sta facendo per chiarire che cosa è successo negli uffici comunali".